



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0001497 /UDCP/GAB/UL del 24/01/2023 U
Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 569 concernente "Fondi
legge regionale n.1 del 22 febbraio 2022, rendiconto esercizio 2020".

In ordine alla interrogazione scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà
(Gruppo Misto), ad integrazione di quanto inoltrato con nota prot. 21221 del 23/12/2022 si trasmettono
gli ulteriori elementi di riscontro della Direzione Generale per il Governo del Territorio.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio I
Attività Normativa
Dott.ssa Josè Fezza
Documento firmato da:
JOSE' FEZZA
24.01.2023 16:18:39 UTC



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Governo del Territorio

Il Direttore

All'Ufficio Legislativo del Presidente
legislativo.presidente@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Muscarà concernente "Fondi L.R. n. 1 del 22 febbraio, rendiconto esercizio 2020. Riscontro.

Premesso che con l'interrogazione in oggetto, acquisita al protocollo regionale n. 615858 del 12/12/2022, si chiede di motivare quanto riportato al punto 3 del considerato dove si legge "**per lotta all'abusivismo edilizio su una previsione di spesa di 1.500.000 euro di soldi che servono per fondo contrasto abusivismo edilizio e riqualificazione territori sono stati spesi 300.000 euro successivamente azzerati da riaccertamento contabile, infatti per il contrasto abusivismo sono stati spesi, alla fine, solo 300.000 euro ma su altro capitolo**".

Considerato che la L.R. n. 10/2004 all'articolo 10 stabilisce che i segretari comunali trasmettano mensilmente alla Direzione Generale per il governo del territorio della Giunta regionale i dati relativi agli immobili e alle opere realizzati abusivamente di cui all'articolo 31, comma 7 del d.p.r. 380/2001. Il Presidente della Giunta regionale, trascorsi i termini di cui al D.P.R. n.380/01, articolo 31, comma 8, diffida il comune a concludere l'attività repressiva entro trenta giorni e, in caso di inerzia, attiva l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo con la nomina di un commissario ad acta che dispone e gestisce le attività inerenti all'esecuzione degli interventi di demolizione delle opere abusive, di ripristino dello stato dei luoghi e di tutela della pubblica incolumità. Gli oneri economici derivanti dall'esecuzione di tali attività sono posti a carico dei responsabili degli abusi. Le spese ed i compensi spettanti al commissario ad acta sono posti a carico del comune inadempiente.

Rilevato che la normativa vigente in materia pone a carico dei comuni l'obbligo di accertare la presenza sul proprio territorio di eventuali abusi edilizi e quindi di provvedere alla loro demolizione.

Ritenuto pertanto che la Regione non è coinvolta direttamente nell'attività di contrasto all'abusivismo edilizio ma ne prende parte solo attraverso l'esercizio dei poteri sostitutivi e secondo le modalità sopra descritte.

Tutto ciò premesso, rilevato e ritenuto, si precisa quanto segue:

- da un'analisi dei dati rilevati con gli strumenti contabili a disposizione e da una ricognizione di informazioni acquisite, risulta che alla fine dell'anno 2020 erano appostati sul capitolo U05334 denominato "FONDO PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROMESSI E DEGRADATI DAGLI ABUSI - ATTIVITA' DI DEMOLIZIONE DA PARTE DELLE IMPRESE" € 1.420.591,79, riconducibili all'impegno assunto dalla Regione Campania – Direzione Governo del Territorio tramite la UOD Urbanistica – in forza di un protocollo d'intesa sottoscritto con la Procura della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli nel 2013. Tale accordo, siglato nell'ottica di promuovere la lotta all'abusivismo edilizio attraverso una sinergia tra Regione Campania e Procura della Repubblica, prevedeva che quest'ultima, sulla base di sentenze passate in giudicato, nominasse un consulente, il quale dopo aver effettuato il sopralluogo ed il computo, definisse il progetto da trasmettere alla Regione. Sulla base dell'importo stimato, la Regione avrebbe bandito una gara per affidare i lavori di demolizione e, a rendicontazione avvenuta, avrebbe provveduto a liquidare l'impresa appaltatrice, come disposto dall'accordo con la Procura della Repubblica. A tale scopo, la Giunta regionale istituì un apposito capitolo di bilancio sul quale appostò i fondi da destinare alla gestione di tale attività e la Procura della Repubblica creò un'apposita sezione "Abusivismo" preposta a cooperare con la Regione nella lotta all'abusivismo edilizio. Dopo una prima fase di collaborazione, tale attività ha subito un fermo, a causa di problemi procedurali di natura amministrativo contabile. La demolizione di opere abusive, disposta dalla Procura, infatti, deve essere posta in capo al Comune, anche da un punto di vista contabile. Per tale motivo, non sono più pervenute alla Regione richieste di demolizione da parte della Procura della Repubblica, per cui la Direzione Generale Governo del Territorio, UOD 01, in sede di riaccertamento contabile, ha dovuto azzerare i fondi, impegnati nel 2013 e non più liquidabili, in quanto unico beneficiario era la Procura della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, conformemente a quanto stabilito dalle norme contabili.

- In riferimento all'importo di 300.000,00 euro, nel corso dello stesso anno la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, ha attenzionato questa Direzione rispetto alla critica condizione finanziaria del comune di Cellole (commissariato) impossibilitato a proseguire l'azione di repressione dell'abusivismo edilizio sul proprio territorio. Al fine di garantire la continuità agli interventi repressivi, con deliberazione n. 317 del 23.06.2020, la Giunta regionale ha istituito un apposito capitolo di spesa (U05334) denominato "SPESE PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROMESSI E DEGRADATI DAGLI ABUSI" dotandolo di euro 300.000,00 che sono stati poi trasferiti al comune di Cellole con Decreto Dirigenziale n. 20 del 24.07.2020.

Entrambi i casi descritti rappresentano situazioni eccezionali che hanno visto coinvolta la Regione in maniera attiva e diretta nell'attività di contrasto all'abusivismo edilizio.

La Dirigente della U.O.D. 01
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Direttore Generale
Arch. Alberto Romeo Gentile

LUCILLA
PALMIERI
Firmato digitalmente da
LUCILLA PALMIERI
Data: 2023.01.24
14:59:01 +01'00'



Documento
firmato da:
ALBERTO ROMEO
GENTILE
24.01.2023
14:10:41 UTC